

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	L'Ordine è ha proseguito la sua attività di adempimenti inclusala sezione anticorruzione e trasparenza nel PIAO . il RPCT ha avuto modo di dialogare con il consiglio direttivo efficacemente, e per la strutturazione del piano delle attività ha collaborato molto con la segreteria amministrativa.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza "del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'Ordine, ha cercato di dare attuazione agli adempimenti richiesti dal Piano per l'Anticorruzione e la Trasparenza provvedendo a regolamentare determinati ambiti in particolare la contabilità e il Servizio di Tesoreria. La pubblicazione di dati nella sezione Amministrazione Trasparente è proseguita migliorando la qualità dei formati e provvedendo a adempimenti connessi alla Privacy. Il PIAO si pone come importante documento di raccordo tra gli adempimenti richiesti (deliberazioni del Consiglio Direttivo in tema di Organizzazione Interna, mappatura dei rischi e adozione delle misure fabbisogno del personale, Piano della Formazione) . Il processo di digitalizzazione ed interoperabilità prosegue rendendo più semplici alcuni passaggi Si è diffusa una certa cultura delle previsione di legge e c'è più preparazione
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Le attività si sono attuate con collaborazione tra gli attori del processo Pur gradualmente essendo riusciti a strutturare l'attività è sempre un attività onerosa per realtà prive di uffici competenti e risorse dedicati e con attività amministrativa di entità istituzionale non tipica stazione appaltante. Sono da implementare le attività di controllo su dichiarazioni, e l'Ordine ha stabilito nel paio degli obiettivi strategici connessi alla formazione, alla digitalizzazione e le misure volte a garantire un maggior controllo delle attività dell'Ente
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT si è fatto tramite al Consiglio dei passaggi fondamentali rispetto all'attuazione ed alle azioni di monitoraggio svolte, il Consiglio in carica ha maturato consapevolezza rispetto alla normativa e ha manifestato collaborazione benché resti invariato che si auspica una semplificazione per gli obblighi compatibili agli ordini professionali.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si rilevano fattori che abbiano ostacolato l'attività del RPCT.